



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 320

del 16/11/2018

O G G E T T O: Utilizzo in posizione di comando di una dipendente della Regione Puglia.

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di novembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	PRESENTE
ANCONA Antonio	ASSESSORE	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	ASSENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE
PANUNZIO Angela, Maria	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

A cura del Segretario Generale, nella sua qualità di Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Servizio Risorse Umane, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ad oggetto: “Utilizzo in posizione di comando di una dipendente della Regione Puglia.

che viene sottoposta all'esame della Giunta comunale

Premesso che con deliberazione di G.C. n. 274 del 21/09/2018 ad oggetto: “Programmazione del fabbisogno del personale triennio 2018/2020- 2^ integrazione” è stata prevista, fra l'altro, nelle modalità di assunzioni di lavoro flessibile, una unità di personale di Cat. D “Istruttore direttivo amministrativo” mediante comando da altra pubblica amministrazione;

Vista l'istanza, datata 25/09/2018, pervenuta in pari data al protocollo comunale e registrata al n. 59210, con la quale la dott.ssa Murolo Giulia, dipendente a tempo indeterminato della Regione Puglia, in servizio presso la Sezione Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia, in qualità di Comunicatore Istituzionale, con la posizione giuridica D1, ha chiesto il comando, ai sensi dell'art. 30, comma 2/bis e art. 70- comma 12 del D. Lgs. n. 165/2001, presso questa amministrazione;

Viste:

- ✓ la nota Sindacale, datata 09.10.2018, prot. n. 64575, con la quale questo Ente ha inoltrato al Consiglio Regionale della Puglia richiesta di autorizzazione al comando della dott.ssa Giulia Murolo, nata a Molfetta il 24/11/1980, ai sensi dell'art. 30-comma 2/bis e art. 70 del D.Lgs. n. 165/2001, stante la necessità di potenziare l'attività comunale relativa soprattutto ai Servizi Istituzionali in termini di trasparenza, accessibilità, nonché per le numerose scadenze programmatiche di questo Ente che ha subito numerosi pensionamenti negli ultimi anni, per cui risulta di particolare interesse per questo Ente avvalersi dell'attività lavorativa della dott.ssa Giulia Murolo, in via temporanea e con l'utilizzazione dell'istituto del comando;
- ✓ la nota prot. n. 20180073771 del 17.10.2018, con la quale il Dirigente della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale, struttura alla quale la dipendente in parola risulta attualmente assegnata, ha rilasciato il proprio nulla-osta al comando della dott.ssa Giulia Murolo presso questo Ente;
- ✓ la nota prot. 0020125 del 29.10.2018, della Sezione Personale e Organizzazione riferita alla comunicazione della retribuzione lorda in godimento alla dipendente alla data dell'01.11.2018, ai sensi del CCNL 2016/2018 del comparto Funzioni Locali;
- ✓ la nota del Consiglio Regionale della Puglia prot. n. 20180079027 del 06/11/2018, con la quale, in riscontro alla surriportata nota sindacale, viene autorizzata l'assegnazione in comando presso questa amministrazione comunale della dott.ssa Murolo Giulia, per la durata di due anni, a decorrere dalla data che verrà successivamente individuata da questo ente negli atti di propria competenza, ai sensi dell'art. 30-comma 2/bis e art. 70-comma 12 del D.Lgs. n. 165/2001;

Rilevato che:

- l'art. 19 del C.C.N.L. del Comparto Regioni-Enti Locali sottoscritto in data 22/01/2004, nel dettare la disciplina per la “partecipazione del personale comandato o distaccato alle progressioni orizzontali e verticali” richiama implicitamente l'istituto del comando;
- l'istituto del comando, trova, altresì, fondamento nelle disposizioni normative di cui agli artt. 2103 e 2104 cod. civ. quale fonti regolatrici del rapporto di lavoro, giusta art. 2 – comma 2 – del D.Lgs. n. 165/2001;
- in applicazione delle surrichiamate norme del codice civile, ogni lavoratore alle dipendenze di una pubblica amministrazione può essere comandato dal proprio datore di lavoro a prestare

servizio temporaneamente presso un altro datore di lavoro, nell'ambito dell'esercizio unilaterale del potere direttivo, attuando così una temporanea modifica oggettiva del rapporto di lavoro originario;

Richiamata la prevalente giurisprudenza che, di fatto, rende ammissibile e praticabile l'istituto del comando nel sistema pubblicistico in quanto rientrante nell'esercizio unilaterale del potere direttivo;

Preso atto del parere espresso dalla Corte dei Conti in base al quale il comando può essere assimilato ad una procedura di mobilità tra Enti Locali, procedura che nell'ambito della pubblica amministrazione risponde sia all'interesse generale della migliore utilizzazione delle risorse umane, sia al contenimento della spesa di personale complessivamente intesa e, intercorrendo tra due Enti entrambi sottoposti ad un regime vincolistico in tema di assunzioni di personale, deve essere considerata neutrale sotto il profilo degli effetti finanziari (cfr. deliberazione n. 3/2012 parere del 19/01/2012 Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna);

Preso atto, altresì, che secondo l'orientamento prevalente della Corte dei Conti, l'istituto del comando non si configura come forma di lavoro flessibile, né in sostanza quale nuova assunzione, fermo restando l'unicità del rapporto di lavoro del dipendente con l'amministrazione di appartenenza, anche se il lavoratore svolge la propria prestazione a favore di due datori di lavoro (Corte dei Conti – Sezione Lombardia n. 676/2010, parere del 10/06/2010) ed, inoltre, la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dall'ambito applicativo dell'art. 9-comma 28 del D.L. n. 78/2010, ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'Ente cedente (Corte dei Conti-Sezione Autonomie n. 12 del 4/5/2017);

Visto, inoltre, l'art. 13 – comma 2 – della legge n. 183/2010 che di recente ha aggiunto il comma 2 – sexies all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale “Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti dall'art. 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”;

Richiamato l'art. 70 – comma 12 – del medesimo D.Lgs. n. 165/2001 a mente del quale “in tutti i casi, anche se previsti da normative speciali, nei quali enti pubblici territoriali, enti pubblici economici o altre amministrazioni pubbliche, dotate di autonomia finanziaria, sono tenute ad autorizzare l'utilizzazione da parte di altre amministrazioni pubbliche di proprio personale in posizione di comando (...), l'amministrazione che utilizza il personale rimborsa all'amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale”;

Richiamato, infine, il comma 414 dell'art. 1 della legge 24/12/2012, n. 228 (Legge di stabilità per l'anno 2013) che ha previsto “a decorrere dal 1° gennaio 2013, per gli Enti pubblici, il provvedimento di comando, di cui all'art. 56 – comma 3 – del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, è adottato d'intesa tra le amministrazioni interessate, previo assenso dell'interessato”

Visti:

- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- i vigenti CC.CC.NN.LL. riferiti al Comparto Regioni-Enti Locali;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato;

1. **Utilizzare** a tempo pieno presso questo Comune, in posizione di comando, per la durata di anni due, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno, termine massimo previsto dalla legislazione vigente, perdurando le condizioni oggettive e soggettive, con decorrenza dal 1°/12/2018, la dott.ssa Giulia Murolo "Istruttore Direttivo" (Cat. D1), dipendente a tempo indeterminato della Regione Puglia.
2. **Riconoscere** alla sunnominata dott.ssa Murolo Giulia il medesimo trattamento tabellare annuo lordo in godimento presso l'Ente di appartenenza (Cat. D1) del C.C.N.L. del Personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali.
3. **Dare atto** che la spesa occorrente per la corresponsione del trattamento economico in favore della dott.ssa Murolo, da rimborsare all'amministrazione di appartenenza della medesima, graverà ai capitoli di PEG del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali. del Bilancio pluriennale approvato 2018/2020.
4. **Dare atto**, altresì, che il trattamento economico fondamentale annuo lordo da corrispondere alla dott.ssa Murolo sarà erogato dall'amministrazione di appartenenza (Regione Puglia), mentre rimarrà a carico di questo Ente l'onere del tempestivo rimborso delle somme anticipate dall'amministrazione di appartenenza sulla base della rendicontazione che la stessa inoltrerà al Comune di Molfetta.
5. **Dare atto**, inoltre, che per tutto il periodo di comando rimane inalterato il vincolo di dipendenza organica della dott.ssa Murolo con l'Amministrazione di appartenenza (Regione Puglia).
6. **Incaricare** il Dirigente del Servizio Personale dell'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento, ivi compreso, in particolare, la copertura e l'impegno della spesa occorrente per il comando in argomento e la stipula dell'accordo fra le due amministrazioni interessate, nel rispetto della normativa vigente.
7. **Trasmettere** copia del presente provvedimento alla Regione Puglia – con sede in Via Capruzzi, 204 - Bari per i provvedimenti di competenza.
8. **Trasmettere**, altresì, copia del presente provvedimento, al Sindaco, al Segretario Generale, al Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali., nonché al Servizio Risorse Umane.

Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione la sottopone alla Giunta e la sottoscrive a valere anche quale parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Molfetta, 16/11/2018

Il Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionale
dott.ssa Irene Di Mauro



Parere art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione ad oggetto:

“Utilizzo in posizione di comando di una dipendente della Regione Puglia”.

- Di regolarità contabile

Si esprime parere POSITIVO

- Il provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data, 16/11/2018

Il Dirigente a.i.

Settore Servizi Finanziari e Istituzionali

Irene dott.ssa DI MAURO



Deliberazione di Giunta Comunale n. 320 del 16/11/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 28 NOV. 2018 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____